



**OFFERTA
FORMATIVA**

piccolo
museo
del diario



05 — LABORATORI DIDATTICI

- 05 — La memoria è viva, viva la memoria
- 06 — Didattikit
- 07 — Immagidiario
- 08 — Diario in costruzione
- 09 — Apro la porta dei miei pensieri...
- 10 — Io diario, tu diari...
- 11 — Reporter di guerra
- 12 — Passeggiata nella memoria: chiamami per nome

14 — DIARI INCROCIATI

- 16 — **IDIARIDIPIEVE.IT**
Piattaforma di digital storytelling

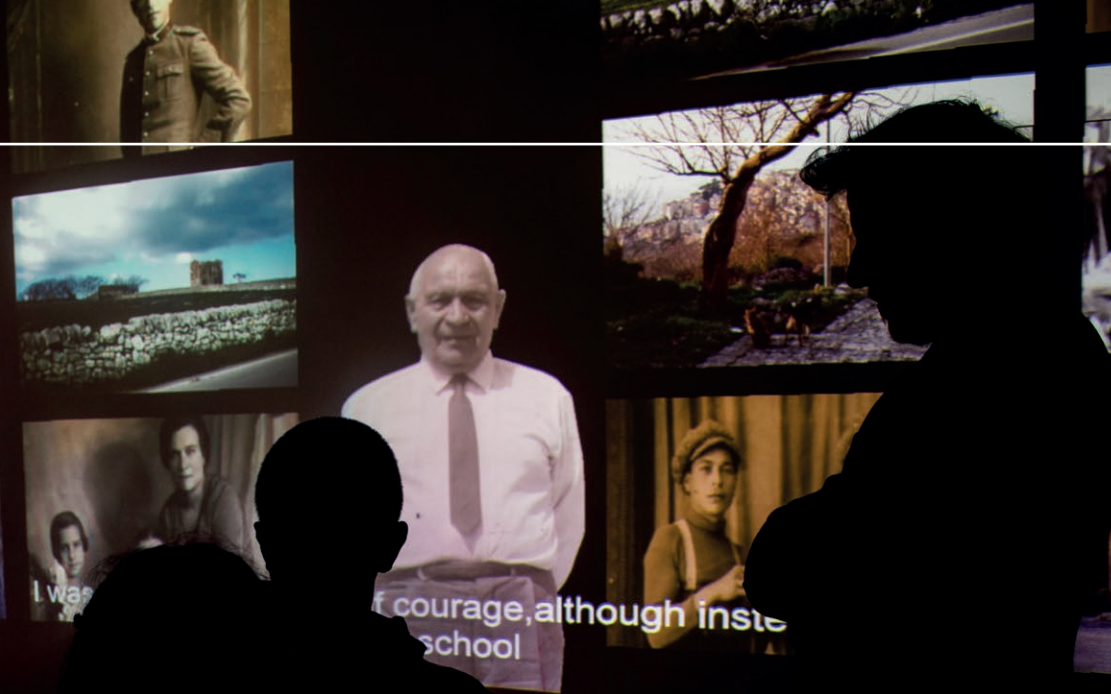
- 18 — **PCTO**
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Piccolo museo del diario

Il Piccolo museo del diario è un **intenso percorso multisensoriale e interattivo** nato per raccontare l'**Archivio Diaristico Nazionale** e le preziose memorie che esso conserva.

Un luogo magico che accoglie il visitatore in maniera coinvolgente e innovativa e lo conduce per mano attraverso le scritture di persone comuni: storie singole e personali diventano così **storie collettive e universali**, raccontando la **Storia del nostro Paese**.

Dopo 40 anni di attività la raccolta autobiografica di Pieve Santo Stefano ha raggiunto **10.000 unità diaristiche**. Le più suggestive sono visitabili tutto l'anno nelle stanze del museo: quella che **Clelia Marchi**, una contadina del mantovano, ha affidato a un Lenzuolo matrimoniale, quella che il cantoniere ragusano **Vincenzo Rabito** ha dattiloscritto in 1027 *pacene*, le tante che si animano aprendo cassette e mettendosi in ascolto delle vite degli altri.



Ogni laboratorio didattico è sempre abbinato alla visita guidata al Piccolo museo del diario condotta dalle nostre guide. Nelle stanze della memoria all'interno del Palazzo Pretorio gli studenti possono incontrare alcune delle storie di chi ha deciso di lasciare una traccia della propria esistenza a Pieve Santo Stefano affidandola all'Archivio dei diari.



I laboratori sono realizzati dalle guide del museo e dal Circolo degli Esploratori, nostro partner. È possibile attivare specifici progetti per i PCTO, condotti dall'Archivio diaristico presso gli istituti scolastici.



Il laboratorio *Didattikit* può essere realizzato anche online nell'ambito dell'attività del progetto *Diari incrociati*.



A disposizione degli insegnanti come strumento di approfondimento la nuova piattaforma di digital storytelling idiaridipieve.it

La memoria è viva, viva la memoria

visita all'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano

La scoperta dell'Archivio dei diari, delle storie che conserva e di come questo luogo si incrementa ogni anno grazie al Premio Pieve avviene direttamente nel luogo che conserva migliaia di diari e memorie.

Gli studenti scoprono la nascita e l'evoluzione dell'Archivio, potendo toccare alcune riproduzioni di documenti realizzati per rendere viva la memoria nelle loro mani. Incontreranno scritture di giovani dei secoli passati accanto a quelle che raccontano l'oggi e scopriranno cosa succede all'arrivo di ogni nuovo testo. In base alle fasce d'età potranno infatti essere coinvolti nella compilazione delle schede di rilevazione per trasformarsi in **archivisti per un giorno**.



Piccolo museo del diario
333 9959910 — 0575 797734 — didattica@piccolomuseodeldiario.it



Didattikit

per tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dalla V primaria

Le classi coinvolte in questo laboratorio scopriranno le storie dell'Archivio diaristico e del Piccolo museo del diario, giocando direttamente con le **carte di Diari Incrociati**. In questo laboratorio **si alternano gioco di squadra, letture, intuizioni e scrittura creativa** che permettono di conoscere e affrontare quattro tematiche presenti nei documenti conservati in Archivio: la **Prima** e la **Seconda guerra mondiale**, le **migrazioni** e l'**età contemporanea**.



Piccolo museo del diario
333 9959910 — 0575 797734 — didattica@piccolomuseodeldiario.it



Immagidiario

dalla III primaria alla III secondaria di primo grado

Esploratori ed esploratrici, inventori, prime donne e primi uomini, capi politici: tutti questi **personaggi prenderanno vita grazie all'Immagidiario**! In questo laboratorio i partecipanti saranno coinvolti in un **gioco a squadre** per la **costruzione e la rappresentazione di un diario immaginato... e animato**! Ogni squadra dovrà personalizzare e arricchire il diario di un personaggio di fantasia attraverso un **processo di scrittura collettiva**. E poi il gran finale! **Le squadre si sfideranno in una vera e propria rappresentazione teatrale**! L'Immagidiario diventerà infatti la scenografia grazie alla quale il personaggio potrà raccontare a tutti la sua storia attraverso le voci e i movimenti dei suoi creatori.



Perché scegliere questo laboratorio:

- per far conoscere la forma e la struttura del diario attraverso un'esperienza di gruppo e di lavoro collettivo
- per stuzzicare l'immaginazione, la fantasia e l'espressività dei partecipanti in maniera divertente e coinvolgente



Circolo degli Esploratori
0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it



Diario in costruzione

dalla III primaria alla I secondaria di primo grado

Come si costruisce un diario? Cosa accade quando si sceglie di mettere nero su bianco i propri ricordi, i propri pensieri e intrecciare la propria storia personale con la "Storia" con la S maiuscola?

In questo laboratorio ogni partecipante scriverà esplorando tutte le possibilità che la struttura e la forma del diario offrono. **Ognuno riceverà uno speciale diario-fisarmonica**, diviso in sezioni, che potrà personalizzare e arricchire in ogni modo. Il diario conterrà date importanti, ricordi preziosi, desideri e aspirazioni, buoni propositi, segreti, ma ci sarà spazio anche per l'attualità e la riflessione. I partecipanti diverranno quindi dei veri e propri **diaristi per un giorno, realizzando un piccolo manufatto personalizzato** da conservare a ricordo di questa giornata oppure per scrivere la prima pagina di un diario a venire.



Perché scegliere questo laboratorio:

- per osservare in maniera coinvolgente e dettagliata la struttura e le caratteristiche del diario
- per far sperimentare in prima persona a ogni partecipante tutte le varie possibilità della scrittura diaristica



Circolo degli Esploratori

0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it

Apro la porta dei miei pensieri...

per tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dalla V primaria

Cosa prova un diarista mentre scrive? Come si sente chi decide di mettere nero su bianco le proprie emozioni? Che succede ai pensieri quando diventano parole? In questo laboratorio i partecipanti potranno **vivere in maniera diretta e intensa l'esperienza della scrittura diaristica**, producendo delle speciali pagine di diario personale. Verranno infatti guidati all'**utilizzo della scrittura automatica, tecnica adatta a tutte le età**, molto utilizzata in ambito teatrale e narrativo nella quale chi scrive cerca di intercettare e rappresentare, attraverso la scrittura, il flusso creativo e curioso dei propri pensieri. Ci saranno **più sessioni di scrittura**, durante le quali ai partecipanti verranno fornite indicazioni dettagliate per interpretare ciò che si scrive da molteplici punti di vista. Al termine del laboratorio i giovani scrittori verranno invitati a condividere una piccola parte del proprio scritto, creando un'occasione di scambio e conoscenza reciproca.



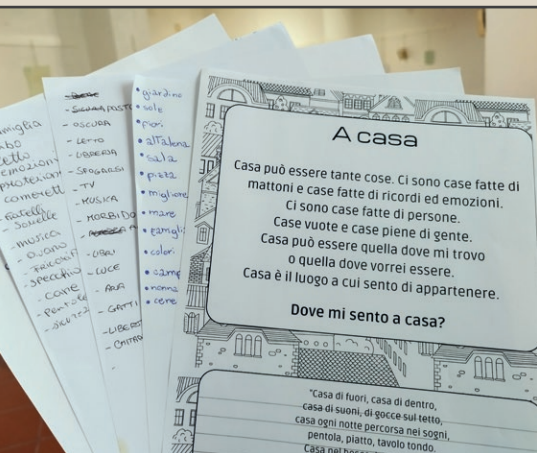
Perché scegliere questo laboratorio:

- per far sperimentare in maniera diretta e personale la scrittura diaristica
- per creare un'occasione di espressione di sé, ascolto e conoscenza tra i componenti del gruppo



Circolo degli Esploratori

0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it



lo diario, tu diari...

per tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dalla IV primaria

Si può realizzare una chat di gruppo con carta e penna? Si può scrivere un diario a più mani? Cosa succede quando si intrecciano voci diverse? Questo laboratorio è un'autentica **esperienza di scrittura collettiva** durante la quale gli scritti di ogni partecipante andranno a mescolarsi, contaminarsi e fondersi con quelli degli altri per dar vita a un vero e proprio diario di gruppo.

Verrà dato al gruppo un incipit comune a partire dal quale ciascun partecipante scriverà una pagina di diario. Poi le pagine verranno rimescolate e ridistribuite e ogni ragazzo potrà ispirarsi o rispondere o continuare lo scritto del compagno. Si verrà così a creare, pagina dopo pagina, un diario collettivo che conterrà tutte le voci dei partecipanti intrecciate e mescolate a formare una voce unica e nuova. Al termine del laboratorio verranno date agli insegnanti le indicazioni per proseguire il diario a scuola: si potrà continuare l'attività di scrittura, rilegare il materiale e realizzare un libro, creare una poesia collettiva a partire dalle pagine di diario, illustrare gli scritti, organizzare letture ad alta voce, reading e presentazioni del lavoro svolto.



Perché scegliere questo laboratorio:

- per far vivere ai partecipanti un'esperienza collettiva di espressione di sé, ascolto e conoscenza reciproca attraverso la scrittura diaristica
- per far sperimentare al gruppo un lavoro che può essere continuato anche in classe



Circolo degli Esploratori

0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it

Reporter di guerra

per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Mediante l'utilizzo di fonti diaristiche, coadiuvate da immagini e altro materiale d'epoca, "Reporter di guerra" farà emergere una storia diversa, lontana da quella dei libri. Proprio come se fossero dei giornalisti tornati indietro nel tempo, **i ragazzi dovranno "intervistare" individui del passato, facendone affiorare la storia personale e soggettiva.**

Lo scopo del laboratorio è quello di far **riflettere sulla diversità delle fonti storiche, sulla dicotomia ricordo-storia** e vuole inoltre evidenziare come la "grande storia", spesso, rischi di far sparire le "piccole storie", le quali, invece, meritano di essere scoperte e comprese. "Reporter di guerra" può riguardare **sia la Prima che la Seconda guerra mondiale.**



Perché scegliere questo laboratorio:

- per capire l'importanza delle fonti e il valore della comunicazione
- per mettersi in gioco con i compagni in un coinvolgente lavoro di gruppo e sperimentare come la narrazione può cambiare una storia



Circolo degli Esploratori

0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it



Passeggiata nella memoria: chiamami per nome per tutte le scuole di ogni ordine e grado a partire dalla II primaria

I nostri nomi sono le nostre prime memorie autobiografiche, sono legati a luoghi, persone, ricordi. Ma sono anche portatori di identità perché si legano alla nostra storia, ai nostri sogni, ai nostri desideri. Il nome è la prima cosa che impariamo a scrivere, è così parte di noi che spesso lo diamo per scontato.

In questa **facile passeggiata all'interno del paese di Pieve Santo Stefano** cercheremo di riscoprire la storia e l'unicità del nostro nome in maniera interattiva e dinamica, attraverso **brevi letture di pagine di diario e momenti di condivisione tra i partecipanti**. Al termine della passeggiata verrà consegnata a ogni partecipante la **"Striscia del nome"**, che servirà per tenere traccia dei ricordi e delle informazioni raccolti durante l'esperienza.



Perché scegliere questo laboratorio:

- per far riscoprire ai partecipanti il proprio nome come portatore di memorie autobiografiche
- per far vivere al gruppo un'esperienza dinamica e interattiva all'aria aperta



Circolo degli Esploratori

0575 750000 — 0575 759738 — scuole@circoloexploratori.it



DIARI INCROCIATI

Cos'è diari incrociati

Il kit didattico Diari Incrociati ha l'obiettivo di **accompagnare gli studenti nella stesura di un percorso narrativo**: un kit per attività di scrittura creativa, composto da un mazzo di carte per ciascuna delle **4 tematiche proposte** e da estratti di diari, assieme a indicazioni per diverse tipologie di attività educative.

Per chi è, come si usa

Il kit è stato progettato per poter **offrire diversi livelli di approfondimento**, presentando attività con obiettivi e difficoltà variabili. È adatto per fasce di età differenti, **dalla scuola primaria** (a partire dalla personalizzazione creativa delle carte) **fino alla scuola secondaria** (attività narrative più complesse). Partendo dalla scoperta dell'identità dell'autore della testimonianza, i giocatori creeranno un nuovo racconto coerente con i frammenti dello scritto messo loro a disposizione. Le attività si propongono di favorire il lavoro di squadra e lo sviluppo di capacità analitiche e narrative.



Le quattro tematiche proposte

Raccontarsi: in questa tematica si incrociano vicende che si dipanano dal dopoguerra ai giorni nostri, dall'Italia del Nord a quella del Sud, sino a paesi più lontani, dal Pakistan all'Etiopia.

Migrazioni: in questa tematica si raccontano partenze e arrivi in una migrazione che conduce italiani in luoghi lontani come l'Argentina o l'Australia e giovani di altri paesi – Albania, Gambia e Guinea – che lasciano la loro terra per un approdo italiano.

Grande Guerra: in questa tematica giovani donne e uomini si trovano nella morsa della Grande Guerra e vivono sulla propria pelle orrore, fame, paura, vita di trincea, contatti con "il nemico".

Seconda guerra mondiale: in questa tematica incontrerai luoghi simbolo della Seconda guerra mondiale. Marzabotto, Auschwitz, le Fosse Ardeatine, bambini in divisa da balilla, affetti spezzati dal fascismo, amori coltivati nella lontananza.

Disponibili online

<https://www.piccolomuseodeldiario.it/kit-didattico-diari-incrociati/>

- ☐ una demo gratuita
- ☐ le quattro tematiche acquistabili singolarmente che potrai stampare e ritagliare in autonomia
- ☐ Il gioco in scatola Diari incrociati all'interno del quale troverai tutti i kit delle 4 tematiche, con i libretti degli estratti dei diari e le schede dettagliate per ogni diarista, riservate agli insegnanti
- ☐ i laboratori didattici a distanza che puoi prenotare con le guide museo



FONDAZIONE
CR FIRENZE

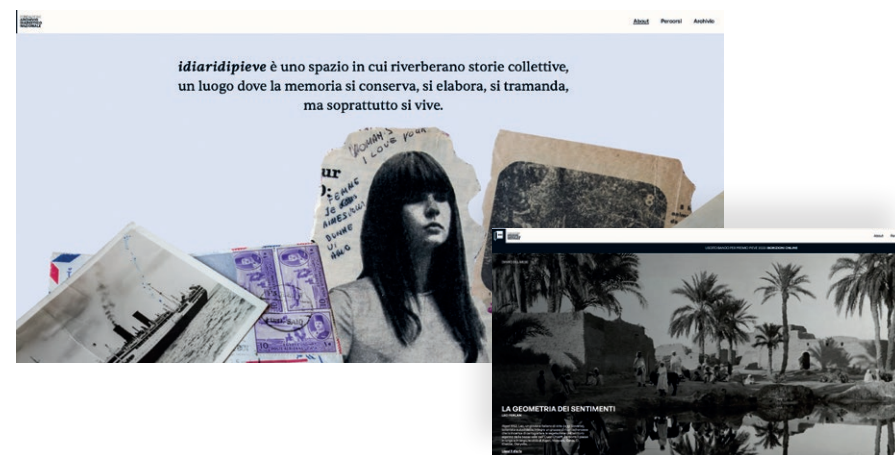
Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di Fondazione CR Firenze su idea del Piccolo museo del diario e a cura di Dotdotdot.

IDIARIDIPIEVE.IT

idiaridipieve.it è uno spazio in cui riverberano storie collettive, un luogo dove la memoria si conserva, si elabora, si tramanda, ma soprattutto si vive.

idiaridipieve.it è la piattaforma che permette di scoprire e consultare il patrimonio dell'Archivio Diaristico Nazionale, di utilizzarlo e approfondirlo per creare conoscenza e affrontare le questioni del nostro tempo. Il suo obiettivo è diffondere le testimonianze conservate dall'Archivio per renderle accessibili alla cittadinanza e a studiosi, ricercatori, insegnanti, studenti e curiosi di tutto il mondo.

idiaridipieve.it nasce dalla collaborazione tra l'Archivio di Pieve, il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) dell'Università di Siena e lo studio di progettazione multidisciplinare Dotdotdot di Milano, con l'obiettivo di supportare la preservazione, la valorizzazione e la diffusione del patrimonio culturale materiale e immateriale conservato dall'Archivio tramite il supporto delle nuove tecnologie e delle competenze culturali e creative maturate attorno ai nuovi media. **La consultazione coinvolge attivamente i lettori ed è facilitata da un accesso alle testimonianze che si declina attraverso percorsi editoriali modulabili e a rotazione** - la piattaforma è in movimento costante, vengono aggiunti nuovi contenuti ogni settimana - e un formato di lettura agevolato: i brani scelti sono arricchiti da fotografie, video,



podcast, approfondimenti e accompagnati da indicazioni riguardanti la durata della lettura e la presenza di contenuti multimediali. Tutti i contenuti fanno riferimento a un sistema di tag metatestuali che facilitano la ricerca e il collegamento a tematiche interdisciplinari e d'attualità. È possibile condividere le letture effettuate via mail o sui canali social. La piattaforma propone inoltre uno spazio che ospita i contenuti proposti dagli utenti.

idiaridipieve.it è dunque uno spazio aperto di lettura e consultazione, un cantiere in continua evoluzione per costruire insieme la memoria del futuro.

ARCHIVIO

L'Archivio Diaristico Nazionale è un archivio dedicato ai diari, alle memorie agli epistolari di persone comuni, un archivio di memoria popolare, un racconto dell'Italia attraverso i secoli. Nato nel 1984 per opera di Saverio Utino, l'Archivio Diaristico raccoglie le testimonianze autobiografiche inedite, dando vita a una pratica di memoria collettiva tra le più significative...

[Esplora tutti i diari](#)

Ridotta Isabelle

Antonio Ocooc

Estremi cronologici del racconto
1933 - 1954

LEGGI SCHEDA DIARIO

Non ti avrei conosciuto

Seydi Rodriguez Gutierrez

Estremi cronologici del racconto
1997 - 2019

LEGGI SCHEDA DIARIO

Ad alta voce

Antonina Azoti

Estremi cronologici del racconto
1946 - 2002

LEGGI SCHEDA DIARIO

La geometria dei sentimenti

Leo Ferlan

Estremi cronologici del racconto
1928 - 1961

LEGGI SCHEDA DIARIO

[Esplora il catalogo](#)

DIARIO

Cioioi '68

Denisa Santerini

Estremi cronologici del racconto
1968 - 1969

LEGGI SCHEDA DIARIO

Aoqua passata

Massimo Bartoletti Stella

Estremi cronologici del racconto
1964 - 1968

LEGGI SCHEDA DIARIO

Inohlostro

Caterina Minni

Estremi cronologici del racconto
2014

LEGGI SCHEDA DIARIO

I quaderni di Luisa, Diario di una resistenza casalinga

Luisa T

Estremi cronologici del racconto
1970 - 1984

LEGGI SCHEDA DIARIO

PCTO



La presenza sul territorio di **Istituti culturali di rilevanza nazionale**, nel campo della ricerca - sociale, storica e archivistica - e nelle produzioni culturali, come l'Archivio Diaristico Nazionale e il Piccolo museo del diario, permette di strutturare percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) su molteplici argomenti, dal punto di vista storico, geografico, sociale, culturale, emozionale, di genere, di identità e molto altro.

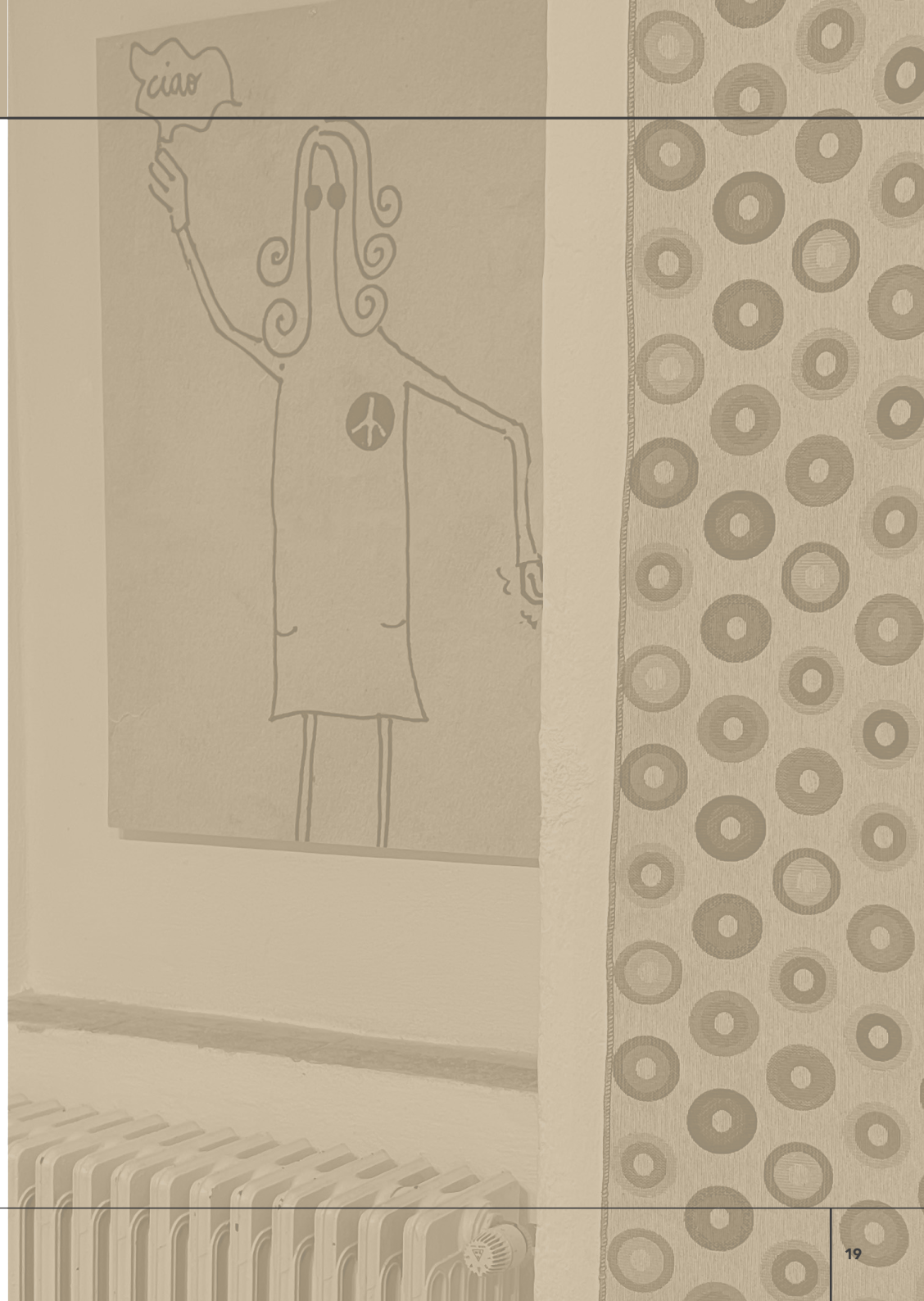
I PCTO che proponiamo prevedono **due percorsi distinti** da sviluppare assieme agli Istituti aderenti, con obiettivi e risultati differenti:

Costruiamo commissioni di lettura per leggere il progetto DiMMi

Formazione di gruppi di lettura e partecipazione attiva alla giornata del Premio Pieve dedicata al concorso DiMMi, Diari multimediali migranti.

Le Piattaforme tematiche, percorsi di approfondimento attraverso le testimonianze conservate in Archivio e le loro valorizzazioni. Alcuni dei temi a cui poter collegare questo percorso sono: Prima e Seconda guerra mondiale, le migrazioni, le rappresentazioni di genere.

In occasione del Premio Pieve Saverio Tutino, le classi coinvolte potranno partecipare attivamente alla realizzazione del Premio, svolgendo ruoli di assistenza e di supporto organizzativo. Le principali competenze di educazione alla cittadinanza sviluppate durante i nostri Percorsi riguardano la sfera *Cognitiva*, l'essere informate/i e avere spirito critico; l'aspetto *Socio-emotivo*, l'essere socialmente coinvolte/i e rispettose/i delle alterità; l'aspetto *Comportamentale*, l'essere eticamente responsabili e impegnate/i.



Il Piccolo museo del diario aderisce a Edumusei, un progetto ideato dalla Regione Toscana per incentivare la conoscenza e fruizione dei musei toscani. I docenti possono richiedere online gratuitamente la Edumuseicard e avere accesso ad agevolazioni in tutti i musei toscani aderenti.

Per informazioni, durata della visita e dei laboratori, tariffe, modalità di prenotazione e per qualsiasi altra esigenza contattaci o inquadra il QR Code



PICCOLO MUSEO DEL DIARIO

Palazzo Pretorio / Pieve Santo Stefano
didattica@piccolomuseodeldiario.it
0575 797734 - 333 9959910



FONDAZIONE
ARCHIVIO
DIARISTICO
NAZIONALE

